



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 18

DEL 12/03/2019

OGGETTO :

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2018.
VARIAZIONI AL BILANCIO – DETERMINAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì dodici del mese di Marzo alle ore 13,45 e

seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|----------------------|------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Cangemi Calogero | V. Sindaco | |
| • Schembri Stefano | Assessore | |
| • Anzaldi Maria Alba | Assessore | |
| • Giunta Rosa Maria | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dr. Giuseppe Vinciguerra invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018 il Responsabile del settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori comunali, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che si è proceduto alle operazione di rettifica di residui attivi e passivi al 31.12.2018 in quanto gli stessi rientrano tra quelli per i quali non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ottenendo il risultato di seguito riportato:

RESIDUI INIZIALI	ATTIVI 5.666.317,80	PASSIVI 4.029.950,90
RESIDUI FINALI	ATTIVI 3.213.531,73	PASSIVI 2.207.348,30
RESIDUI ELIMINATI	ATTIVI 4.035.441,66	PASSIVI 1.955.022,37

DATO ATTO, altresì, che dalla verifica di cui sopra, è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 di cui agli schemi allegati alla presente deliberazione per un totale di € 371.468,26;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2018, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE 2019
Residui passivi reimputati	292.066,54	292.065,54
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
Differenza = FPV	292.066,54	292.066,54

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE 2019
Residui passivi reimputati	79.401,72	79.401,72
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
Differenza = FPV	79.401,72	79.401,72

Fondo Pluriennale Vincolato				
importo	motivazione	parte corrente	conto capitale	note
371.468,26	<i>scadenza futura</i>	292.066,54	79.401,72	

CONSIDERATO che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2019 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011.
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

SI PROPONE

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione, determinato in € **371.468,26** distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un valore rispettivamente pari ad euro **292.066,54** ed euro **79.401,72**;
- 3) di procedere ad apportare le conseguenti variazioni agli stanziamenti del bilancio 2109 competenza e cassa..

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Saverio Attardo

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione, e che qui si intende trascritta integralmente;

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

1. **DI ACCOGLIERE** la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....